

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica... Anno L. 16 Semestre 8 Trimestre 4 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 22 Semestre 11 Trimestre 6

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Tariffa. In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni, Ringraziamenti... In quarta pagina: Per più inserzioni... Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bar. Danco e presso i principali tabaccai.

La fisiologia della Camera nel momento presente

Ci sembra opportuna in questo momento in cui si evolvono le più disparate previsioni, la seguente fisiologia della situazione parlamentare, come ce la presenta un giornale della Capitale: L'opposizione è composta come sempre della Destra, dei tre o quattro nicotermi, e di una decina di radicali non legalitari.

I giornali e le pubbliche amministrazioni

Dal 1860 ad oggi, tutte le volte che un giornalista tentava di svelare gli abusi o gli eccessi dell'affarismo, concentrato in qualche istituto economico o azienda pubblica, subito si gridava contro di lui e veniva denunciato come aggregato alla stampa ricattatrice.

di lui, accusandolo di avere mancato di previdenza o di aver mutato in pochi giorni l'indirizzo della politica bancaria.

Nell'ordine pratico, a tempo di mutare si muta; tanto più che qui il mutamento è imposto dalla natura delle cose, onde è che nessuno ne ha merito o colpa. Ma il merito sta in ciò: di essersi ora fatto quello che nessun ministro in passato aveva mai osato di fare, tagliando alla radice l'albero delle tolleranze, dei favori, delle benevole concessioni.

mento nel grande consiglio di famiglia, tenuto l'anno scorso a Berlino, ove tutti gli interessi dei vari rami degli Hohenzollern nei riguardi europei, furono ventilati, e donde ognuno dei principali parti con una parola d'ordine precisa. La Romania può dunque considerarsi effettivamente uno Stato, che ha aderito ai criteri della lega anatro germanica e necessariamente alla triplice.

Inghilterra e Francia nell'Africa

Massima civilizzatrice dell'Africa sono l'Inghilterra e la Francia, perciò sono anche rivali. Ma le loro feroci rivalità vanno temperandosi per reciproca, perché l'Africa ha tanto spazio da poter conciliare l'espansione d'ambidue.

Ora le rivalità delle due nazioni si accentuano nel Marocco e nell'Egitto. Il Marocco, costeggiato interamente dall'Algeria senza determinati confini, non può sottrarsi alla prevalenza francese, come l'Egitto, dopo il bombardamento d'Alessandria assediato dal Ministero Gladstone nel 1882, deve seguire la corrente inglese.

Londra chiese spiegazioni a lord Rosebery di quest'atto d'apparenza ostile. La protesta non ebbe seguito, perché il Governo inglese intanto chiude un occhio sulle fortificazioni francesi di Biserta e sull'influenza francese a Fez. Anche l'Italia se ne può interessare per le future sue relazioni commerciali nella Granata.

Italiani maltrattati al Brasile

Il Governo italiano chiede una riparazione. Si ha dallo Stato di Rio Grande (Brasile) notizia di gravi fatti avvenuti in danno di due sudditi italiani. A San Vincenzo un italiano sarebbe morto dopo essere stato orrendamente mutilato e martoriato, negli ultimi di novembre, da alcuni appartenenti alla banda degli irregolari.

Il ministro italiano ebbe ora istruzioni di dichiarare al Governo brasiliano che essendo ormai trascorso tempo sufficiente per l'accertamento dei fatti, il Governo italiano faceva assegnamento sopra una pronta e completa soddisfazione, altrimenti si sarebbe trovato costretto a prendere i provvedimenti richiesti dalla gravità delle circostanze.

BUONE DISPOSIZIONI IN SVIZZERA circa il commercio col'Italia

Il cav. Vico Mantegazza recatosi in Svizzera per una inchiesta giornalistica sulle questioni doganali concernenti l'Italia, scrive da Zurigo all'Italia, che in questo mese aumentò sensibilmente l'importazione dei vini nella Svizzera, constatata che quelle poche case italiane che finora mandavano colà dei viaggiatori - anche per articoli d'altro genere - intavolarono dei buoni affari.

Quel che è successo nel Montenegro

Scrivono da Ragusa, evidentemente in seguito ai disordini avvenuti testé in alcuni luoghi del Montenegro e che si dovettero sedare dalla pubblica forza che la prepotenza del principe Nikita ha prodotto a poco a poco un vivo malcontento in tutto il principato.

LA ROMANIA E LA TRIPLICE

Il Figaro, il quale talvolta ricava, direttamente od indirettamente, ma solo per determinate circostanze, l'ombelico dal Quai d'Orsay, ha pubblicato l'altro giorno un cenno affermando che la Romania è entrata a far parte della triplice alleanza degli Stati centrali.

Se così fosse, la triplice sarebbe adesso una lega quadruplice. La notizia del Figaro non è la prima volta che fa capolino. Vera o non vera nella forma, è da ritenersi esatta nella sostanza.

Gli atti dei vari Gabinetti rimasti od il contegno di Re Carlo, hanno infatti dimostrato che il regno di Romania cammina di conserva specialmente con l'Austria e con la Germania, sia nella interpretazione dei propri interessi, che nell'estrinsecazione dei suoi rapporti con gli altri Stati della penisola balcanica.

Don Giovanni Tenorio; ed il poema epico Granada.

La raccolta completa delle sue opere compiute, fu pubblicata per la prima volta a Parigi in due volumi nel 1847: l'editore Orosius vi fece la biografia. Fonti principali della sua immaginazione furono il sentimento nazionale, la tradizione leggendaria e poetica della Spagna. Cantò la gloria della patria, le gesta del popolo spagnolo, l'onore castigliano, l'amore e la cortesia cavalleresca.

Vi è nelle sue liriche qualcosa d'orientale, che ricorda la poesia araba ed è mirabile per l'uso di colori, di cui fa sfoggio nelle descrizioni; se il pensiero non è forse profondo ed i suoi lavori non il prodotto di una immaginazione ardente ed appassionata, la forma ne è però splendida e la lingua castigliana non ne ebbe mai una migliore.

tuna di poter offrire ai nostri lettori un saggio di una traduzione libera in versi italiani del Don Giovanni Tenorio. È un frammento della scena II, atto IV, parte prima, il punto più bello e più appassionato del classico dramma, in cui Don Giovanni fa a donna Ines la sua dichiarazione d'amore.

Il fatto in sé non è dunque una novità per il mondo politico europeo. Ben prima che a Sigmaringen, la consacrazione del fatto e l'adesione formale del Re di Romania devono essere avvenute, e, se non erriamo, precisamente di poter offrire ai nostri lettori un saggio di una traduzione libera in versi italiani del Don Giovanni Tenorio.

APPENDICE DEL FRIULI

JOSE ZORILLA

ed il «Don Giovanni Tenorio»

Notizia da Madrid annunziano che lunedì nel pomeriggio è morto il poeta lirico don José Zorilla y Moral. È celebre poeta, compiuti i primi studi a Madrid, viaggiò all'estero; quindi, per compiacenza verso il padre, seguì un corso di legge a Toledo, ma, qualunque magistrato a Valladolid, non faceva altro che versare, tanto servivasi attirato dalla poesia.

Questa che dal mio labbro avido accende inascolta parola d'innamorata? Questa che tutto il mio pensiero accende Divina fiamma oh'ignora, sfiora? Di', non è varè, stella mia, che al core Mandan sospiri e gemiti d'amore? ... (DON GIOVANNI)

Fora il fuggire da te tu braccial l'infante? Tu il cor mi rubi a bruno a bruno, ed io Vinta a te vengo, come al mar quel rio. ... (DON GIOVANNI)

ignorante, che i capitani e i serdani si comportano come tanti autoorati, che la giustizia stessa è malmenata orribilmente.

Finora la sola gioventù si ribella al sistema lavasio; ma tra non molto sarà generale il desiderio di avere nel Montenegro un Governo costituzionale, responsabile sopra tutto verso il paese dell'uso che fa del pubblico danaro; e da più di un lato si prevedono delle crisi, i cui sintomi già si videro e si veggono in tanti comuni del principato.

Una bella intervista

A Parigi, un individuo, sedicente redattore dell'Esclair, si presenta all'abitazione di Zola, rue de Bruxelles, 21 bis. Ricevuto dalla cameriera, quest'individuo domanda di vedere l'illustre scrittore, e le consegna due vecchie carte da visita, d'onde risulta la sua collaborazione in altri giornali.

La domestica lo fa entrare in un salotto e lo lascia solo.

Dopo un quarto d'ora il sedicente redattore dell'Esclair viene introdotto nello studio di Zola, dove ha luogo una rapida conversazione sul prossimo romanzo Lourdes, cui Zola attende da vario tempo con attività prodigiosa.

Finalmente l'individuo si alza e dice: — E adesso, signore, che vi ho intervistato, vi chiedo il permesso di commentare sul mio giornale qualche indiscrezione...

Zola sorride benevolmente, gli stringe la mano, e lo fa accompagnare alla porta.

Più tardi la domestica avverte la mancanza di una piodola da viaggio, di un cofanetto d'argento, d'un piatto d'argento cesellato, e di altri cimeli di valore.

La casa di Emilio Zola era stata intervistata!

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Gennaio (1818). Speranza Andreotti, nobile udinese, viene dal bellunese eletto loro podestà, e la sua gestione fu lodata da quei cittadini.

Un pasticcero al giorno. Quanti dicono bene, che non sanno fare; quanti in sulle panche e in sulle piazze palton uomini eccellenti, che adoprati riescono ombra. (Guccicardini).

La sfinge. Soliarada. Non v'ha al caldo appreso, che possa il primo al solo secondo unir. Il tutto al primo inteso. Guarda il presente e guarda l'avvenire. Spiegaz. della Soliarada preced. SE-MENTE

Per finire. Il padrone di casa alla nuova domestica: — Peppina, portate le ostriche: è no'ora che vi ho ordinato di aprirle. — Senti signor padrone: ho dovuto perdere tanto tempo per lavare tutte le porcherie di dentro e pulirle i gusci!... Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

CHIACCHIERE PORDENONESI

Crisi municipale — Società operaia — Carnevale — Festa di beneficenza — Società armonica — In Tribunale — Dossato — Incendio.

26 gennaio.

Tempo fa il conte Riccardo Cattaneo, assessore comunale, dava le proprie dimissioni, e poco dopo, faceva altrettanto l'assessore avv. Valentino Guarnieri.

Domenica poi u. s., il Sindaco avvocato Enea Ellero e i membri della Giunta ancora in carica, seguirono il loro esempio. Il fatto ha provocato in città, com'è facile immaginare, i più vivi commenti. Quali cause hanno provocato questa crisi?

Discraspanza d'idee, di opinioni, inerte fra gli assessori. In queste non c'entra per nulla l'amministrazione comunale, e perciò io non mi curo d'indagarla. Note solamente che si può dire generale il dispiacere per quanto è avvenuto.

Davvero, l'amministrazione del nostro Comune non ha forse mai corrisposto così bene come in questi ultimi tempi. Si è saputo conciliare l'economia coi bisogni del paese.

A dimostrare la verità della mia asserzione, basti il dire che nel 1886, anno in cui l'avv. Enea Ellero, venne nominato Sindaco, il Comune era indebitato; che in quell'anno stesso, esso spese circa 24,000 lire per combattere il colera, che anche quì, aveva fatto la sua tremenda comparsa; che, in seguito, si sono fatte molte opere di pubblica necessità, come a dire il locale per gli

uffici della posta e telegrafi, orinatoi, pozzi artesiani; che si è restaurata la canonica, ridotti i locali per le scuole elementari, acquistati i fondi per la costruzione dei locali per la scuola di Rorai grande e Torre, e i terreni che basterebbero a dar granaia per una ventina di anni alle nostre strade. E che ciò non pertanto il nostro Comune, astrazione fatta del debito verso la Cassa di risparmio di Verona, debuto che verrà esuito nel 1902, ha nei forzieri un gruzzoletto di circa 80,000 lire.

Quanti Comuni, in Italia, si trovano nelle condizioni del nostro? E i pordenonesi non dovrebbero forse sentire gratitudine verso amministratori tanto zelanti del pubblico bene?

Domenica p. v., verrà convocato il Consiglio per la nomina del Sindaco e della Giunta. Ma esso vorrà senza dubbio compiere un atto di giustizia e di prudenza insieme, rinominando i dimissionari.

I quali, dopo, spero abbiano a trovare fra essi quell'accordo che è da tutti desiderato per il bene della pubblica amministrazione.

Quello fra i nostri Istituti che orsabbè di vita rigogliosa e che può dirsi tanto decoro della città nostra, è la Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai.

Fondata nel 1866, venne premiata alla Esposizione di Vienna nel 1871, di Milano nel 1881, di Udine nel 1885, di Torino nel 1884, dal Ministero di agricoltura industria e comm. nel 1884 e 90, e nel 1892 all'Esposizione di Palermo, ebbe a meritarsi la medaglia d'oro.

A tutt'oggi, il suo patrimonio ascende a lire 103,987.69.

Nell'anno testè decorso, ebbe un cingano di lire 1226.07.

I soci raggiungono il bel numero di 829.

La nostra Società operaia ha una biblioteca di circa 1800 volumi, e una scuola di disegno applicato ai mestieri, molto frequentata. Ed ha disposto un capitale di lire 5000 per prestiti finanziari ai soci bisognosi.

La sua è un'amministrazione veramente modello, come lo attestano le premiazioni conseguite.

Nel prossimo febbraio avrà luogo l'Assemblea generale dei soci per la discussione ed approvazione del resoconto dell'anno p. p. e per la nomina delle cariche.

Domenica p. p. si sono incominciate le feste da ballo nel salone della Stella d'oro, non un concorso di gente abbastanza numeroso.

Per fermo, se si ha da congetturare dallo inizio, nelle feste avvenire vi saranno delle grandi piane, come, del resto, si è visto negli anni scorsi.

Quello della Stella è un salone veramente elegante, un ambiente simpaticissimo. Buona l'orchestra, provvista di nuovi ed elettrizzanti bellissimi, ottimo restaurant, condotto dal bravo Tita Bernasconi; e così io non so che cosa possa mancarvi, per non attirare della gente, e molta.

Vi sono altre due sale aperte alla danza: quella Toffolon e un'altra in piazza Castello, il cui restaurant, fornito di ogni ben di Dio, è condotto dal brioso sig. Antonio Mascherini, proprietario dell'antico Caffè Cadelli.

Per gli amanti del ballo, v'è quindi da divertirsi fin che vogliono. Ed è anche l'unico mezzo da spassarsela qui in Pordenone durante il carnevale, imperocchè spettacoli d'altra sorta rimarranno un pio desiderio.

Sabato 4 febbraio, al Politeama Pordenone, gran ballo popolare a scopo di beneficenza.

Ne fu iniziatore il signor Francesco Aquilini, giovane intelligente e pieno di nobili entusiasmi.

Domani verrà affisso il manifesto, sottoscritto da molti cittadini.

Vi tornerò a scrivere in argomento nella ventura settimana.

Domenica p. v., alle 2 pom., avrà luogo l'advanzza dei soci della Armonica, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazione dell'atto costitutivo della Società.
2. Nomina della Presidenza, a termini dell'articolo 15 dello Statuto.

L'Assemblea si terrà nella sala del Teatro Sociale.

Vi mando alcuni dati statistici sul lavoro del Tribunale e delle Preture del nostro circondario, nell'anno testè spirato 1892.

Il nostro Tribunale pronunciò 288 sentenze civili, e cioè 79 in grado di appello e 209 in prima istanza; 260 penali, delle quali 77 in grado d'appello e 182 in 1. grado.

I Pretori dei 5 Mandamenti deci-

sero 1056 cause civili, e cioè 301 quello di Pordenone, 225 quello di Spilimbergo, 178 quello di S. Vito al Tagliamento, 136 quello di Aviano, 128 quello di Maniago, e finalmente 93 quello di Sacile.

Pronunciarono, in penale, 1199 sentenze, delle quali 276 questo di Pordenone, 249 quello di Aviano, 197 quello di Spilimbergo, 179 quello di Sacile, 184 quello di Maniago, e cioè che è confortante, quello dell'importante Mandamento di S. Vito al Tagliamento, sole 132.

Il Pretore di Pordenone, fra civili e penali, ha pronunciato 679 sentenze.

Se a questo aggiunge: le faraggine d'altri lavori inerenti all'ufficio, capite di leggeri che egli ha dovuto sgobbare per bene.

Bravo, dunque, l'agregio avv. Federico Farlati! Ma per usare un po' di umanità verso di lui, e per evitarlo degli inevitabili ritardi nel disbrigo degli affari, con danno delle parti, bisognerebbe che alla nostra Pretura, venisse mandato un vice pretore.

Corona Giacomo, d'anni 25, Corona Giovanni, d'anni 20, e Della Putta Geremia, di Erto, nella sera del 14 agosto p. p., trovarono d'azzuffarsi fra loro, e la peggio toccò a Della Putta, il quale ha riportata una ferita, con roncòla, alla gobba frontale, da costriggere a letto per parecchi giorni.

Peritore, il Corona Giacomo, il quale ieri veniva condannato dal nostro Tribunale a 6 mesi di reclusione.

Non si trovò luogo a procedere per mancanza di reato contro il Corona Giovanni, imputato di calunnia, avendo egli oporto querela contro il Della Putta come questi gli avesse appioppati una legnata da prodargli una ferita guarita in 12 giorni.

Il signor Paolo Molin, di circa 50 anni, di Cacia, fratello di quel Molin che fa tra noi quale Agente dello Imposte, venne tempo fa al nostro Civico Ospitale per farsi amputare la gamba destra, dall'amico suo dott. Basilio Frattina.

L'operazione fu eseguita con quella valentia che resero già tanto chiaro il nome dell'egregio dott. Frattina. Ma ciò nondimeno, e malgrado le assidue cure del Frattina stesso, l'altro giorno il Molin, forse per altre sopravvenute malattie, ha cessato di vivere.

Ai suoi funerali, modestissimi, parteciparono parecchi amici, tra i quali il signor Leopoldo Coretto, che verso il povero ammalato ebbe promure più che amichevoli, fraterne.

Alla famiglia desolata, vivissime condoglianze.

Ieri, verso le 11 ant., prese fuoco la casa di certo Giacinto Martel, un po' distante dal centro.

Accorsero subito i vigili-pompieri e molti cittadini, e dopo sforzi inauditi riuscirono a spegnere l'incendio, che minacciava prendere spaventevoli proporzioni.

I danni sono valutati per circa 700 lire, ed il Martel non era assicurato. Sembra che il fuoco lo abbia appiccato un suo figlioletto, che si divertiva a giocare coi zolfanelli.

È venuto il nuovo Delegato di P. S. signor Antonio Bagatta, in sostituzione del Bruschi.

È un funzionario distinto e gentilissimo, al quale porgo volentieri il benvenuto tra noi. Il Cronista.

Nelle scuole. Il Bollettino della pubblica istruzione uscito ieri contiene le seguenti disposizioni:

I prof. Biasutti e Petronio sono nominati rispettivamente vice-diretori delle Scuole Tecniche di Pordenone e Cividale.

Giovane diciannovenne morto di freddo

La notte del 23 corrente alle ore 2 certo Giovanni Corsella di Giacomo d'anni 19, nel rincasare, ha trovato steso morto al suolo, sulla piazza di Liaris (Ovaro) il giovane diciannovenne Daniele Antonio Fedele di Giacomo e di giovanna Zulliani di Clavais, frazione di quel Comune.

Dalla visita medica, praticata dal dott. Raffaello Guidetti, si poté stabilire che il giovane anzidetto sia morto per congestione al cervello e specialmente al polmone; congestione dovuta al freddo intenso a cui si è esposto il Fedele in uno stato dell'organismo molto disposto a sentire l'effetto pericoloso di tale causa, per l'assurimento a cui era in preda, avendo ballato bevuto e disordinato tutta la notte precedente ed il giorno successivo.

Una rettifica

che lascia le cose al posto di prima.

Il signor conte Enrico di Colloredo ha occupato quasi una colonna della Patria del Friuli di ieri e per mettere le cose al posto e circa una specie di aggressione della quale fu vittima, e che di venne riferita da un nostro corrispondente, come abbiamo stampato nel nostro numero di lunedì 23 corrente.

Viceversa poi le cose, anche dopo la rettifica del conte Colloredo, rimangono al posto nel quale le pose il nostro corrispondente; perchè — secondo narra il signor conte — l'aggressione si fu, e da parte di tre individui, come era detto nella nostra brova relazione; le grida rivoluzionarie ci furono; e solamente il signor conte afferma di non essere stato percosso. Della qual cosa noi ci ralleghiamo non esso, ricordandogli però in pari tempo che il nostro corrispondente non si è manco sognato di mettere in discussione il suo coraggio, nel caso pure che il fatto sia avvenuto in ogni particolare secondo la versione da noi pubblicata. Si può essere orgogliosi come Biardo, e rimanere sopraffatti dal numero di gente malintenzionata ed eccitata da soverchie libazioni.

Il conte Enrico di Colloredo approfitta di questa occasione per farci sapere, in una parentesi, che non legge mai il Friuli. Questa poi è una disgrazia della quale non sapremo consolarci giammai!...

Tolmezzo, 26 gennaio.

Il ballo della Società Operaia

Per iniziativa del Consiglio direttivo della Società Operaia di mutuo soccorso di Tolmezzo, la sera di mercoledì 1 febbraio p. v., si darà il solito grande veglione mascherato nel Teatro De Marchi, gentilmente e gratuitamente concesso dal proprietario.

I biglietti d'entrata indistintamente centesimi 50 — Abbouamento al ballo lire 3 — Per ogni danza centesimi 25 — Ingresso alla loggia riservata e palcoscenico centesimi 20.

Dovranno inoltre osservarsi le disposizioni d'ordine intanto.

Orchestra distinta; nuovi e scelti ballabili; caffè e ristoratore abbondantemente forniti; servizio inappuntabile.

Ringraziamento.

La famiglia Biago Moro profondamente commossa per le molte attestazioni d'amizia avute nella luttuosa circostanza dell'imatura perdita del suo amato Edoardo, ringrazia tutti quelli che vollero col loro concorso rendere l'ultimo tributo d'affetto e di compianto al povero estinto.

Sente in pari tempo il dovere di eternare la sua gratitudine alla rispettabile famiglia Foraniti per avere gentilmente permesso, che la salma benedetta sia deposta nel suo tumolo.

Chiede da ultimo venia, se nell'acribità del dolore fosse incoorsa in qualche involontaria omissione.

Cividale, 26 gennaio 1892.

Concina Ferdinando

lasciando una grande eredità d'affetti a tutti coloro che ebbero la fortuna di poterlo avvicinare.

Laborioso, integerrimo, capace solo di far bene, nel lungo corso della sua vita non ha mai mancato ai suoi doveri di galantuomo e di cittadino.

Possano tutti, e noi pure, lasciare questa terra e i nostri cari senza rimorsi e con una coscienza così intemerata, e valga il suo esempio per educarci nella nobile missione della rettitudine e dell'amore del prossimo.

Talmassons, 25 gennaio 1892.

B. P. — D. G. B. — T. N. — G. B. O. F. — F. R. — I. E.

GRONACA CITTADINA

In onore del Sindaco

Sappiamo che nell'ordinaria seduta della Giunta municipale, ebbe luogo ieri, prima di accingersi al lavoro della medesima, l'assessore anziano conte avv. Antonio di Trento, a nome dell'intera Giunta, espresse gli elogi, che sono riputati da tutta la cittadinanza, all'onorevole nostro sindaco avv. Elio Morpurgo per il nobile e generoso suo contegno nella recente tristissima vertenza banconaria, rammentando che a scongiurarla la catastrofe valse il disinteresse, ed abnegazione anzi, dello stesso avv. Morpurgo.

Soggiunse poi l'assessore conte di Trento che la Giunta vivamente de-

plorava, come deplorò la cittadinanza tutta, gli attacchi di un libello comparso di questi giorni, che ha osato elevare sospetti sulla onoratezza di procedere dell'onorevole Morpurgo e di altre persone stimatissime della nostra città.

— Sappiamo pure che la Giunta municipale darà domani sera, in onore del Sindaco, un banchetto all'Albergo d'Italia.

Conferenza. Oggi sarà tenuta dalle ore 9 alle 9 pom. nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico una conferenza sul tema: Lungo la via del Pinifino, dall'avv. Umberto Oratti.

Biglietto d'ingresso cent. 50; per gli studenti cent. 25.

L'intero provento sarà devoluto in parti uguali alle Società: «Dante Alighieri» (Comitato di Udine) e «Radici e Veterani del Friuli».

Nelle scuole. Il Bollettino della pubblica istruzione uscito ieri contiene le seguenti disposizioni:

Il cav. Giovanni Nallino è nominato vice preside dell'Istituto Tecnico di Udine.

Il prof. Berilacqua dell'Istituto Tecnico di Udine riceve l'aumento sessennale.

Il prof. Paronitti della scuola Tecnica di Udine riceve l'aumento sessennale.

Il prof. De Gasperi è nominato vicedirettore della Scuola Tecnica di Udine.

Fallimento Cantarutti

Nell'advanzza di ieri dei creditori presso il r. Tribunale, venne confermato curatore definitivo l'avv. G. B. Della Rovere, e nominata la commissione di sorveglianza sulle persone dei signori Morpurgo avv. Elio, Morzagora Giovanni, Broli avv. Daniele, avv. Renier avv. Ignazio, e Leonardo de Giudici.

Carriera consolare. Percorrendo di quei giovani che intendessero concorrere ad uno dei quattro posti di volontariato gratuito per la carriera consolare, e di cui l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 1892, si avverte che dalla Gazzetta Ufficiale del 9 gennaio corr. risulta essere stato prorogato fino al 31 di questo mese il termine utile per presentare le relative istanze documentate al Ministero degli Esteri.

La cancellazione dell'imputazione dei registri penali.

La Cassazione Unica pubblica nell'ultimo numero due importantissime sentenze della Cassazione, le quali fermano il principio che l'imputato non ha diritto alla cancellazione dell'imputazione di un delitto dai registri penali, anche quando egli abbia ottenuta, nello stadio istruttorio, una ordinanza di non luogo per insufficienza d'indizi, e sia in seguito intervenuta a suo favore la prescrizione dell'azione penale. La giurisprudenza era stata sin ad ora oscillante intorno a siffatta questione: prevaleva però l'opinione più benigna. Dopo queste due sentenze pare che la Cassazione abbia definitivamente scelta, come migliore, l'opinione surriferita, e che risponde al concetto che il cancellato serve non solo all'autorità giudiziaria, ma eziandio all'autorità amministrativa, onde possa essere adotta dai precedenti di ciascun individuo.

Tramvia a cavalli udinese.

Sappiamo che il Consiglio amministrativo del tramvia a cavalli udinese, come nell'anno decorso, ha stabilito anche per quest'anno di distribuire agli azionisti il tre per cento.

Intermezzo allegro.

La Patria del Friuli di ieri ci narra che il Friuli è stato querelato per aver raccolto e riferito nella sua cronaca di martedì il fatto vero della presentazione di una querela per diffamazione da parte del cav. Elio Morpurgo, quale presidente del Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa, contro il gerente e direttore del Castello di Udine e contro l'autore dell'articolo incriminato.

E par di sognare — game la Patria — al vedere nella città nostra, per solito così tranquilla, tanto tramestolamento di querela private.

Procuri la consorella di via Gorgri di darvi pace e di non cadere in deliquio. Par di sognare! — questo è vero — ma quanto alla tranquillità pubblica e privata, si assicuri che non può essere per nulla compromessa da querela del genere di quella presentata contro di noi. Tutt'al più potrà essere rimasta turbata la masoneria cittadina, dallo scoppio della sonora risata, che ha strappato a noi ed a tutti dai precedenti, l'allegria notizia recata con tanta unzione dalla Patria.

Occhio ai soldi!

Da un pezzo in qua, la circolazione delle monete di rame pare aumentata, ma l'aumento non è di monete coniate in Italia, ma

di soldi d'altri paesi e segnatamente dei governi dell'America del Sud.

In questo modo, mentre gli speculatori fanno emigrare all'estero i nostri spezzati d'argento, si innondano di monetecece di rame, il cui valore è assai dubbio.

Per troncare subito questo nuovo malanno, basta un po' di sorveglianza ai confini e nelle stazioni di arrivo. I soldi che non hanno corso legale nel nostro paese si devono sequestrare.

È un rimedio semplice, che costa poco, e che eviterà molti inconvenienti se verrà preso in tempo.

Benevolenza. Il signor cav. Carlo Kechler, ha elargito a questa Congregazione di Carità i seguenti effetti: Meglie da uomo n. 14, da donna 14, da bambino 40, Calza da uomo paio 50, da donna 88, da bambino 156, Gonnelle da bambino paio 8.

La Congregazione si nome dei poveri rende le più vive grazie al generoso benefattore.

Sottoscrizioni per le minestre ai poveri:

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Somme precedente L. 442, Gallo Francesco 5, Ronchi conte G. A. 5, Bonini Pietro 5.

L. 457

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Moro Edoardo di Biagio di Ovidale: Luigi Vincenzo lire 2, De Siebert famiglia 1, Parnasini Angelo ditta 1, Forster Armando 2, Cecca Celestino 1, Tullini fratelli 1, Volpe cav. Marco 1, di Cocina Ferdinando 1, Grillo Giovanni lire 2.

Furono rinvenuti e vennero depositati presso il Municipio di Udine i seguenti oggetti:

- 1. Un libro «I promessi sposi» di A. Manzoni.
2. Il tomo n. 113 dell'opera «Revue des-deux mondes» ottobre 1892.
3. Una portafoglietta contenente pochi centesimi ed un biglietto della Lotteria nazionale «Esposizione italo-americana», da lire 1.

Carnovale.

Ballo «Mercurio». Siamo alla vigilia del ballo che gli Agenti di Commercio daranno al Teatro Minerva: il gran ballo «Mercurio».

Sappiamo che il Comitato lavora attivamente per preparare le cose più sorprendenti. Molte garbate signorine, unite da gentili pensieri, e con vero spirito di emulazione, gareggiano per allestire alcunché di nuovo.

Un premio consistente in un oggetto di valore, nonché una bandiera d'onore, saranno donati alla maschera o gruppo di maschere che sapranno visibilmente indovinare il costume più bizzarro, elegante ed attraente. Lo scopo è filantropico.

Autunno, adunque, amatori del ballo, accorrete numerosi al lieto convegno. — I biglietti si vendono dai signori: Manfredi presso il negozio Verza e Bravi; Bernardini presso il negozio Nigg e C., e Casadio al negozio Angeli. O.

Krapfen caldi. Durante il Carnevale nell'Officina Dorca si faranno gli squisiti Krapfen (o Vienna), che si troveranno caldi ogni sera alle ore 6.

Per chi va in maschera. In via Prefettura n. 9, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

Conversione di rendite o titoli ferroviari austro-ungarici. In seguito agli accordi presi colla fidejussione dello Stabilimento austro-ungarico di credito in Trieste, il cambio valuto Giu-ppa Conti, si assume di ricevere i titoli di rendita e quelli ferroviari austro-ungarici soggetti alla conversione, onde procurare quelli nuovi, contro la semplice spesa di assicurazioni postali.

La Banca di Udine

si incarica per conto della sua clientela di curare la conversione della Rendita austriaca 5 0/0 in Bancaote delle Obbligazioni ferroviarie a 5 0/0 della ferrovia del Vorarlberg e delle Obbligazioni ferroviarie a 4 0/0 della ferrovia principale ereditario Rodolfo.

Rendita dello Stato a 4 per cento esente d'imposta dei Paesi e Regni rappresentati al Consiglio dell'Impero Austro-Ungarico per Corone 519,298,000. Schiarimenti e prospetti vengono forniti gratuitamente alla Sede della Banca.

Banca di Udine

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Date, Temperature (max/min), Wind, and other meteorological data for the station at Udine.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26. Presidenza ZANARDELLI.

Seduta interessantissima e ricca d'incidenti. Tutte le tribune sono straordinariamente affollate.

Si comunica un'altra interpellanza sulle Banche di Moravia, e quindi il presidente dà la parola all'on. Giolitti per la sua dichiarazione.

Il presidente del Consiglio si alza, e ascoltato colla massima attenzione, ricorda le dichiarazioni fatte il 19 dicembre in occasione della proposta proroga di tre mesi del corso legale colle quali affermava gli intendimenti del Governo di fare eseguire una ispezione diligente, accurata e completa agli istituti di emissione. Il giorno dopo egli confermò queste dichiarazioni alle quali diede solenne assunzione.

Dà lettura dei decreti di nomina e delle attribuzioni della Commissione d'inchiesta, a disposizione della quale sono tutti i funzionari dell'amministrazione dello Stato che fossero stati ne-

cessari e raccomandò che le ispezioni alle casse fossero fatte contemporaneamente (Bene! Bravo!)

Così fu scoperto il vuoto di cassa prodotto da Quonello alla sede romana del Banco di Napoli e la cosa fu rimessa all'autorità giudiziaria.

Fatti gravissimi si accopero poi nella gestione della Banca Romana, il primo dei quali fu quello dell'accertamento che esisteva una circolazione abusiva di oltre 85 milioni (Impressione grandissima, Commenti). Ciò portava il pericolo di gravi disordini in dipendenza del discredito che avrebbe colpito il rappresentativo della moneta che è in circolazione. Il pubblico quindi aveva diritto di essere in ciò tutelato dallo Stato. Occorrevano urgenti provvedimenti. Il governo ritenne allora che il modo più pratico di provvedere fosse quello della fusione fra loro degli istituti di credito per azioni, che garantissero gli esecutori dei biglietti della Banca Romana; ed egli procurò che ciò avvenesse sollecitamente per assicurare completamente il paese.

Il governo intende quindi di presentare una legge; ma prima conviene che le ispezioni siano compiute con tutta l'oculatazza e severità possibili.

I rapporti degli ispettori saranno poi nella loro integrità presentati al parlamento.

Nel corso delle ispezioni intanto si presentarono fatti che richiesero l'intervento dell'autorità giudiziaria. Dal senatore Rinaldi veniva indirizzata al governo una nota del comm. Martuscelli che accertava fatti gravissimi che, impegnavano la responsabilità degli amministratori della Banca Romana.

Egli rimise il rapporto al guardasigilli che lo passò alla procura generale. Questa iniziò immediatamente il procedimento penale. Quindi il 19 gennaio fu spedito il mandato di cattura contro Tassinio e Lazzaroni per prelevamenti dolosi, per emissione abusiva di biglietti e per alterazione delle situazioni periodiche della Banca Romana.

Il Governo ha fatto tutto il suo dovere e promette di farlo di fronte a tutti i fatti irregolari che per avventura si rilevassero.

L'autorità giudiziaria ordinava in pari tempo regolari perquisizioni nei domicili dei predetti imputati e l'autorità di pubblica sicurezza a richiesta della giustizia l'esegui alla presenza di due testimoni e dei rappresentanti degli imputati e i documenti suggeriti furono trasmessi al giudice; e il governo promette che si agirà ugualmente contro qualunque reato si scopra. (Grandi applausi.)

Premessa queste dichiarazioni l'on. Giolitti comincia a rispondere alle varie interrogazioni.

Rinaldi vuole l'inchiesta parlamentare, e Giolitti gli risponde che non possono desiderarsi tale inchiesta se non quelli che non hanno fiducia nel Governo, e che l'inchiesta parlamentare intralocerebbe l'azione giudiziaria già iniziata.

Parlano quindi con molta vivacità Comandini, Succi, De Bernardis, Barzilai e Odoscalchi, tutti, meno il primo, sostenendo la necessità dell'inchiesta parlamentare.

A un certo punto Giolitti dichiara con forza che colpirà i corrottori qualunque siano; e ad Odoscalchi, il quale ripete la voce che la Banca Romana dette 800 mila lire per le elezioni, risponde scottando: È falso! La voce che il Governo abbia avuto danaro per le elezioni, è uscita dal carcere e merita di tornarsi. (Approvazioni vivissime.)

Seguono altre incidenti di Prinetti col presidente del Consiglio e di Sonnino con Bonacci circa le perquisizioni operate nelle case degli arrestati per l'affare h. negro.

Altro vivacissimo incidente per fatto personale fra Minzino, censore della Banca Romana, e Leali.

Zanardelli sospinto a questo punto la seduta, ed i deputati escono con conversando amabilmente nell'atrio.

Ripresa la seduta, Conti, Bovio, Diligenti e Nasi, svolgono le loro interpellanze.

Quindi il deputato Campi presenta la seguente mozione: «La Camera, affermata la necessità di una inchiesta parlamentare che metta in chiaro la causa determinante l'attuale situazione bancaria, passa all'ordine del giorno».

L'on. Zanardelli comunica le ultime interrogazioni presentate, fra le quali una dell'on. Pompili circa la crudeltà commessa contro due cittadini italiani al Brasile, e fa la seduta alle 6.40.

titubanze sino al fondo della questione gravissima; e nel ritenere oramai come quasi certo che la battaglia avverrà sulla proposta della inchiesta parlamentare.

Sulla quale proposta si sono trovati d'accordo i due estremi — come avviene sovente — avendo l'on. Rinaldi trovato modo di accostarsi all'Estrema Sinistra, dai banchi della quale è partita la prima voce chiedente l'inchiesta parlamentare.

Anche l'on. Rinaldi vuole oramai questa inchiesta... dal momento che non è lui al Governo.

Ma il ministero non l'accetta, e su ciò dunque si avrà la battaglia ed il voto, come dicemmo.

La tesi dell'on. Giolitti contro l'inchiesta parlamentare, ha avuto ieri un valido sostenitore nell'on. Nasi Nunzio, oratore liberale e vigoroso, il quale dimostrò l'inopportunità e il pericolo dell'inchiesta, mentre l'ispezione è pendente e l'azione giudiziaria è in corso. Agli altri argomenti ha aggiunto questo: Dite di voler far argine alla diffamazione piagando; ad accettare l'inchiesta; ma come farete argine se mostrate voi stessi di ostere alle previsioni diffamatorie?

Alcuni fra i più autorevoli organi liberali della Capitale, ed altri delle provincie che abbiamo sott'occhi, esprimono la convinzione che il ministero uscirà vittorioso dalla lotta, e sarà lodato per avere avuto l'onesto coraggio di affrontarla.

Il voto non si avrà prima di lunedì o martedì.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Ancora tumulti universitari

Palermo 26 — Il ministero dell'istruzione pubblica negando la convalidazione degli anni scolastici a parecchi uditori di varie facoltà, oggi gli studenti di questa Università scioperarono tumultuando. Stasera si riunirà il consiglio accademico.

La questione del Marocco

Madrid 26 — Al Consiglio dei ministri, Vega de Armijo si dichiarò soddisfattissimo delle spiegazioni cordiali fornitigli da Kidgeway riguardo la sua missione nel Marocco: spera che avrà un risultato felice per tutti i paesi civili.

Note

Milano, 25 gennaio.

La solidità eccezionale della situazione ha ogni giorno costringeva nel contegno deciso dei detenuti di rete e buzzoli, che non esitano a respingere, anche per piccole differenze, molti degli incontri di vendita che si presentano. Del resto, per quanto difficili, le contrattazioni ebbero oggi pure bastante sviluppo, ed interessarono, come sempre, vari articoli, offrendo nei ricavi conseguiti il lento ma progressivo miglioramento che da qualche tempo prevale nella tendenza dei nostri corsi.

Si cita la vendita di greggia 910 buoni corrente, d'incannaggio discreto, a lire 58.

Bujatti Alessandro, gerente responsabile

PER TUTTO IL CARNEVALE

ogni giorno, in Via Rhibis n. 18, si troveranno vendibili bellissime

Anitre selvatiche

(Mazzori) a lire 2.50 al paio

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 27 gennaio 1893.

Table with multiple columns showing financial data: Rendita (5% contanti, fine mese), Obbligazioni (Aere Ecclesie, Meridionali, Fondiaria Banca Nazionale, Banco di Napoli), Azioni (Banca Nazionale di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Colonie Udinesi, Società Traviata di Udine), Cambi e valute (Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Napoli), Ultime dispacci (Chinensi Parigi, Id. Boulevard).

LOTTERIA ITALO-AMERICANA
Estrazione irrevocabile
Secondo per Legge governativa
30 APRILE 1893
Premi da lire
200,000 - 100,000
10,000 - 5,000 e minori
Programma gratis a richiesta, con distinta dei premi e dei DONI ai compratori di biglietti da 10 e da 100 numeri, presso tutti i Banchieri e Cambiovalute nel Regno, od alla Banca Fr.lli Casareto di Fr. GENOVA

SOCIETA' REALE
di assicurazione mutua a quota fissa
CONTRO I DANNI D'INCENDIO
Sede Sociale in Torino, Via Orto, N. 6.
La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.
Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.
Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione. I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.
La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve essere pagata entro il gennaio d'ogni anno.
Il riaccomodo dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.
Le entrate sociali ordinarie sono di lire quattro milioni e mezzo circa.
Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre l'ordinario entrata, supera i sei milioni.

Risultato dell'esercizio 1891
L'utile dell'anno 1891 ammonta a lire 798,505.17.
delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10%, sulla quota pagata in o per detto anno, L. 849,059.45 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in lire 450,535.72.
Valori assicurati al 31 dicembre 1891 con Polizza N. 150,200 L. 8,275,369,665.—
Quota ad esigere per il 1892 3,741,309,15
Proventi dei fondi impiegati 400,000.—
Fondo di riserva per 1892 6,090,558,67
Nel decennio 1882-91 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,90 per %, della quota pagata.
AGENTE IN UDINE
SUALA VITTORIO
Piazza del Duomo, 1

MINIERE SOLFUREE TREZZA
Romagna - Cesena
Premiate a tutte le Esposizioni mondiali
Stabilimento a vapore con i più perfezionati sistemi
Zolfo Doppio Raffinato
in pani e macinato
Qualità superiore a qualsiasi altra — Garantito vero Romagna — Esclusivo prodotto delle proprie miniere presso Cesena — Lavorazione perfetta — Analisi garantita
Specialità
Zolfo puro per viti - Zolfo Ramato
Finozza garantita 05/68° - Qualità extra 70/72°
SOLFOMETRO CHANCEL
Marca depositata M. S. T. R.
Lo zolfo vero di Romagna proviene solo da Cesena.
Ogni sacco deve portare all'imboccatura la nostra etichetta.
Rappresentante per Udine e Provincia signor **Angelo Scatini - Udine.**

OLIO di HOGG
di FEGATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE
Ha maritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di fegato di Merluccio.
Prodotto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo, nel Brasile ed in tutti le Repubbliche Latino-Americane dal più celebrato medico del mondo intero. Per la Persone deboli, ecc. Fatto di recente di Merluccio di HOGG e molto più ricco in principi attivi degli Emulsionati che sono fabbricati con una linca oleosa e per dissimulare un olio di qualità inferiore.
Si vende soltanto in bottiglie TRIANGOLARI. Ed è il solo dell'EUROPA a FABBRICARLI.
Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti.
Solo proprietario: **HOGG, 2, Rue Castiglione, PARIGI**, ed in tutte le farmacie.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

LA PERSEVERANZA

Il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo.

Titolo importante in continuo aumento. — Esce il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie: non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

La Perseveranza informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti telegrammi suoi particolari che le giungono sino a ora tarda della notte, di tutti i fatti notevoli.

La Perseveranza con articoli e corrispondenze particolari, dovuti a scrittori competenti e di prim'ordine, ritrae con fedeltà, e illustra con considerazioni e commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico e letterario dell'Italia e dell'estero.

La Perseveranza pubblica racconti, romanzi, fra cui molti originali espressamente scritti per il Giornale, varietà, ecc. ecc. scelti in modo che l'occhio per le famiglie una lettura dilettevole e sana.

La Perseveranza si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene all'agricoltura, la quale costituisce uno dei maggiori interessi del nostro paese.

La Perseveranza dà notizie, con corrispondenze e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello Sport, scherma, ginnastica, velocipedismo, ragatte, ecc. ecc.

La Perseveranza richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua **rubrica Commerciale**, diretta da un personale speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con rassegne e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento delle Borse e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli effetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sete, dei Cotoni, dei Caraculi, Spiriti, Carboni, Olio e Petroli, ecc. ecc., permettendo chi è abbonato al Giornale non ha bisogno d'altre notizie, altre spese, per essere esattamente e prontamente informato.

La Perseveranza è il giornale di maggior formato e nello stesso tempo il

più a buon mercato,

perchè, mentre in Milano costa solamente L. 15 all'anno, fuori di Milano, in tutta la Spagna, non costa che L. 22 all'anno. S'inviano Numeri di saggio **Gratis** a chi ne fa domanda.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	A VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFERRATA	A PORTOFERRATA A UDINE
M. 1.50 a.	A. 6.45 a.	D. 4.05 a.	A. 7.35 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 5.16 a.	O. 10.00 a.
M. 7.85 a.	M. 12.30 a.	O. 10.45 a.	O. 8.14 p.
D. 11.15 a.	D. 2.05 p.	D. 9.10 a.	D. 4.46 p.
O. 1.10 p.	O. 4.10 p.	M. 6.05 p.	M. 11.80 p.
O. 5.40 p.	O. 10.80 p.	O. 10.10 p.	O. 2.26 a.
D. 6.08 p.	D. 10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA CASARSA A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A CASARSA
O. 9.20 a.	O. 7.45 a.
M. 2.85 p.	M. 1. — p.

DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 5.46 a.	O. 6.21 a.
D. 7.45 a.	D. 9.19 a.
O. 10.80 a.	O. 2.23 p.
D. 4.54 p.	D. 4.46 p.
O. 5.25 p.	O. 8.27 p.

DA UDINE A PORTOFERRATA	DA PORTOFERRATA A UDINE
O. 7.47 a.	M. 6.42 a.
M. 1.02 p.	O. 1.32 p.
O. 5.10 p.	M. 6.04 p.

Celebrazioni — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. o 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.00 pom.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 8. — a.	O. 7. — a.
M. 8. — a.	M. 9.40 a.
M. 11.20 a.	M. 12.13 p.
O. 8.50 p.	O. 4.20 p.
M. 7.84 p.	M. 8.02 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	O. 5.40 a.
O. 7.51 a.	M. 9. — a.
M. 8.92 p.	O. 4.40 p.
O. 8.50 p.	M. 8.10 p.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. F.	DA S. F. A UDINE
E. F. 8.15 a.	E. F. 8.55 a.	S. F. 11.15 a.	S. F. 12.20 p.
S. F. 2.35 p.	S. F. 4.23 p.	S. F. 1.40 p.	S. F. 3.20 p.
S. F. 4.30 p.	S. F. 7.12 p.	S. F. 6.10 p.	S. F. 8.30 p.

SPECIALITÀ

Vendibili presso l'Ufficio Annonzi del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura N. 6.

Vetro Solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 40 una bottiglia col modo di usarlo.

Vernice Instantanea — Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può laccare il proprio mobilio. Cent. 50 la bottiglia.

Elisir Salvo del frate Agostiniano di San Paolo. Coll'uso di questo Elisir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la liuteria, premiato all'Esposizione di Vienna 1873, lire 1 al Macone.

Erantiere Instantanea per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pargoni, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Lustro per Stirare la biancheria — Impedisce che l'umido si attacchi e dà un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzioni.

Vendesi dappertutto | Riconosciuto indispensabile
Crema dentifricia

Sarg's Kalodont

Il solo esamutato dal Consiglio Sanitario

Il più grande successo in tutti i paesi per la sua qualità inecuperata. Attestati delle più alte società sono annesse ad ogni pezzo. Trovati presso i Farmacisti, Droghieri e Profumieri al prezzo di LIRE UNA.



TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badessa che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Cossesan** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Prezzo Pacchetto L. 2.00
Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

ANTIGA OFFELLERIA

GIROLAMO TOFFALONI

CIVIDALE (FRIULI)

Unico specialista della tanta rinomata **Gubane Cividalesi**

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e di cottura delle **Gubane**, permettono al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un mese dalla loro fabbricazione; perchè il peso delle medesime non sia inferiore al chilogramma. Questo dolce però va riscaldato al momento di mangiarlo.

Avverte che ogni giorno immancabilmente una od anche più volte cucina le suddette **Gubane**, ed è perciò in grado di offrirle quasi calde a qualunque persona che ne facesse richiesta. Soggiunge ciò per assicurare la sua numerosa clientela del fatto suo.

Porto a Cividale molti si appropriano questa specialità a danno del legittimo ed unico fabbricatore il quale per evitare ogni contraffazione, vende le suddette **Gubane**, munite sempre di etichetta-avviso a stampa, consignate al presente portante la firma autografa dello stesso fabbricatore.

Si spedisce pure franco a domicilio in tutto il Regno od all'estero, verso il pagamento di L. 2.50, anche in francobolli, una scatola contenente N. 38 pezzi variati di dolci per uso caffè, latte e thè e parte da mangiarsi scaldati. Il tutto è di ottima qualità e di propria specialità e si garantiscono buoni per molto tempo.

Volete la salute??

Liquore Stomatico Ricostituente

FELICE BISLERI

Via Savona, 16 Milano (fuori P. Genova)

SUCCESSALE - MESSINA

Filiale - BELLINZONA - (Svizzera)



Durante i calori estivi il **FERRUCCHINA** **BISLERI** con acqua, seel o soda, è bibita sommamente dissetante, tonica, sgradevole. Indispensabile dopo il bagno e prima della reazione. Presa prima dei pasti ed all'ora del vomito eccita mirabilmente l'appetito.

Vendesi, dai principali farmacisti, droghieri caffè e liquoristi.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine. Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI** — Assume ogni genere di lavori.

TIPOGRAFIA

Via della Prefettura N. 6.

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

CARTOLERIE

Via Mercatevecchie e Via Cavour N. 34.